

Per la prima volta dalla sua istituzione il debito pubblico vola oltre il 100%  
 Le misure per mitigare l'impatto del Covid hanno fatto la differenza

# La pandemia fa saltare i conti Ue

(Red) La pandemia fa traballare i conti dell'Unione Europea.

Lo scenario disegnato da Eurostat non è dei migliori. E' chiaro che le variazioni più negative, sono state scatenate principalmente per i sostegni dei Governi alle popolazioni, nel tentativo di far tenere l'economia, durante le fasi critiche della pandemia e successivamente per rilanciarla. Alla fine del primo trimestre 2021, periodo segnato da misure tese a mitigare l'impatto della pandemia di Covid-19, il debito pubblico dell'area euro è salito al 100,5% del Pil, superando ufficialmente per la prima volta la soglia del 100%, rispetto al 97,8% della fine del

quarto trimestre 2020. Lo comunica Eurostat. I Paesi con il debito pubblico più elevato sono Grecia (209,3%), Italia (160%), Portogallo (137,2%), Cipro (125,7%), Spagna (125,2%), Belgio (118,6%) e Francia (118%); i meno indebitati Estonia (18,5%), Bulgaria (25,1%) e Lussemburgo (28,1%).

Il deficit pubblico medio dei Paesi dell'area euro nel primo trimestre 2021 è calato a 7,4%, del Pil rispetto all'8,1% del quarto trimestre 2020. Nell'Ue si è attestato al 6,8%, dal 7,5%. Alla fine del primo trimestre del 2021 sono stati registrati in Grecia (209,3%), Italia (160%), Portogallo (137,2%), Cipro (125,7%),



Spagna (125,2%), Belgio (118,6%) e Francia (118,0%) e il più basso in Estonia (18,5%), Bulgaria (25,1%) e Lussemburgo (28,1%). Ri-

petto al quarto trimestre del 2020, 23 Stati membri hanno registrato un aumento del loro rapporto debito pubblico/Pil alla fine del primo trimestre

del 2021, altri due hanno mostrato una diminuzione, mentre è rimasto invariato in Slovacchia e Bulgaria. Gli aumenti più forti del rapporto sono stati osservati a Cipro (+6,5 punti percentuali), Repubblica Ceca (+6,3 pp), Spagna (+5,3 pp), Slovenia (+5,2 pp), Belgio (+4,4 pp), Malta e Italia (+4,2% ciascuno). Nel primo trimestre del 2021, il rapporto tra deficit e Pil si è attestato al 7,4% nell'eurozona e al 6,8% nell'Ue, in calo ma comunque a un livello elevato. E' quanto riporta l'Eurostat.

Nel primo trimestre del 2021, la maggior parte degli Stati membri ha continuato a registrare un disavanzo pubblico.

## Covid circonda i Giochi Olimpici

*A Tokyo parte la manifestazione sportiva, ma in città è record di nuovi contagi. Il virus buca anche la bolla olimpica con alcuni atleti infettati*

(Red) Record di contagi di coronavirus a Tokyo, in Giappone. Alla vigilia dell'apertura delle Olimpiadi, si è registrato il numero più alto di nuovi casi di Sars-Cov 2 degli ultimi sei mesi. La notizia, allarmante, è stata data dalle autorità sanitarie locali parlando di 1.979 positivi nelle ultime 24 ore, il dato più alto da gennaio. Si tratta di un aumento di oltre 600 contagi rispetto alla scorsa settimana e di 147 casi rispetto a ieri. Dei nuovi casi, undici riguardano atleti giunti a Tokyo per partecipare alle Olimpiadi. I Giochi olimpici, rimandati di un anno a causa della pandemia, si svolgeranno per la prima volta senza pubblico e con eccezionali misure per contenere la diffusione del virus. Intanto una delle squadre presenti ai Giochi ha deciso di ritirarsi. E' la Guinea a rinunciare. A causa delle "varianti del Covid-19", fa sapere il ministro dello Sport Sanoussy Bantama Sow in una lettera indirizzata al presidente del Comitato Olimpico Guineano, "vogliamo preservare la salute degli atleti guineani e con rammarico abbiamo deciso di an-

nullare la partecipazione" ai Giochi di Tokyo. Ma una fonte governativa, interpellata dall'Afp, avrebbe rivelato che dietro il forfait ci sarebbero ragioni economiche. Erano 5 gli atleti della Guinea che sarebbero dovuti andare a Tokyo: i nuotatori Fatoumata Lamarana Toure e Mamadou Tahirou Bah, il lottatore Fatoumata Yarie Camara, il velocista Aissata Deen Conte, il judoka Mamadou Samba Bah. In 11 partecipazioni ai Giochi, la Guinea non è mai andata a medaglia. Infine l'orgoglio dell'Imperatore: "Tenere i Giochi Olimpici durante la pandemia e con le relative restrizioni "non è facile. Esprimo il mio profondo rispetto per i vostri sforzi". Sono le parole che l'Imperatore del Giappone, Naruhito, ha rivolto al presidente del Comitato Olimpico Internazionale, Thomas Bach, durante l'incontro che si è tenuto al Palazzo Imperiale. Naruhito - che venerdì pomeriggio incontrerà la First Lady statunitense, Jill Biden - è atteso alla cerimonia d'apertura: l'Imperatore dichiarerà ufficialmente aperti i Giochi.

## Chiesto alle Regioni l'elenco di chi non vuole vaccinarsi Figliuolo accelera: "Priorità ai vaccini per gli studenti". Somministrazioni dai 12 anni

(Red) In vista del ritorno a scuola, Regioni e Province devono "dare priorità alle somministrazioni dei vaccini nei confronti degli studenti di età uguale o superiore ai 12 anni". Con queste parole il Generale-Commissario Figliuolo rilancia ribadendo la necessità di perseguire "la massima copertura vaccinale del personale scolastico attraverso un coinvolgimento attivo" e chiedendo l'elenco di chi non può o non vuole vaccinarsi. Intanto per le restrizioni provocate dalle recrudescenze dei contagi, tornano a rischio i luoghi al chiuso. Allenarsi in palestra, andare al cinema o sedersi al ristorante. A partire dai prossimi giorni, per entrare servirà almeno una dose di vaccino. Ma sul punto la maggioranza



di Governo è d'accordo solo su pochi punti, ovvero utilizzare il Green pass per permettere in sicurezza la ripresa di attività fino ad oggi non consentite o limitate: eventi sportivi, concerti, palestre, musei e congressi. Uno dei temi divisivi è quello legato all'applicazione del certificato vaccinale nei bar e ristoranti.

# Decreto Covid e Green pass, il Governo frenato dalle Regioni

(Red) Il Governo continua ad avere difficoltà nelle stesure del nuovo Decreto contro il Covid e con all'interno la misura del Green pass. Il provvedimento che dopo la cabina di regia andrà in Consiglio dei ministri è atteso al varco dalle Regioni, che hanno già inviato all'Esecutivo le osservazioni. Sicuramente quello che è certo è che lo stato d'emergenza arriverà fino al 31 di dicembre, mentre su tutto il resto c'è il buio più completo. Le Regioni chiedono che i parametri per decretare il passaggio dalla zona bianca a gialla, con tutte le limitazioni del caso, prevedano il 30% dei posti letto occupati negli ospedali e il 20% nelle terapie intensive. Ma soprattutto chiedono che in zona bianca il green pass si applichi solo ai grandi eventi



sportivi e di spettacolo, discoteche, fiere e congressi. In sintesi, ricorrere al certificato verde per permettere la ripresa di attività fino ad oggi non consentite. Ma il governo -con il premier Mario Draghi in testa ed eccezione fatta per la Lega- esige di più per fermare la corsa del virus, che complice la variante Delta è tornato a far paura. Di-

stinguendo le attività su tre livelli: i servizi essenziali che non richiedono green pass, quelli che ne prevedono una versione 'light' -dunque una sola dose con una data già fissata e ravvicinata per la seconda- e infine l'elenco delle attività per cui il certificato verde dovrà attestare la vaccinazione completa.

## Venti anni fa la morte di Montanelli, Mattarella lo ricorda con lucida commozione e riconoscenza

(Red) Il 22 luglio 2001 moriva a Milano Indro Montanelli. Il giorno dopo, il Corriere della Sera di cui era stato una delle firme principali per quaranta anni, titolò in prima pagina "Addio a un grande italiano" e pubblicò il necrologio scritto dallo stesso giornalista toscano: "Mercoledì 18 luglio 2001, ore 1:40 del mattino. Giunto al termine della sua lunga e tormentata esistenza - Indro Montanelli - giornalista - Fucecchio 1909, Milano 2001 - prende congedo dai suoi lettori ringraziandoli dell'affetto e della fedeltà con cui lo hanno seguito. Le sue cremate ceneri siano raccolte in un'urna fissata alla base, ma non murata, sopra il loculo di sua madre Maddalena nella modesta cappella di Fucecchio. Non sono gradite né cerimonie religiose, né commemorazioni civili". Sul grande giornalista ha fatto una riflessione anche il Capo dello Stato, Sergio Mattarella, ecco le sue parole: "Il ricordo di Indro Montanelli, a vent'anni dalla morte, suscita ancora intensa



partecipazione, non soltanto in coloro che lo hanno conosciuto più da vicino, ma anche nei tanti che ne hanno apprezzato le qualità di cronista, di narratore, di divulgatore storico, di polemista che non rinunciava ai toni forti anche a rischio di disorientare i propri ammiratori. Il giornalismo di Indro Montanelli ha attraversato gran parte del Novecento. Iniziata la sua attività durante il regime fascista, fu inviato di guerra, e si distinse in quegli anni per dare completezza al suo lavoro, sottraendosi per quanto possibile alle strette maglie della

propaganda. Divenuto critico verso il fascismo, fu imprigionato a Milano nell'ultimo periodo della seconda guerra mondiale. Evase dal carcere raggiunse la Svizzera, dove attese la fine del conflitto. La Repubblica vide intensificarsi il suo impegno di giornalista e di scrittore. Fu una delle firme più prestigiose del Corriere della Sera. Fondò il Giornale e poi la Voce. Scelse strade nuove ogni qualvolta vide, o temette, invasioni di campo o limitazioni del proprio spazio di autonomia. Le Brigate rosse lo individuavano come obiettivo, e l'agguato che provocò il suo ferimento fu un crimine contro la libertà dell'informazione. Rifiutava con cocciutaggine qualsiasi omologazione, rivendicando al suo carattere di toscano. Intellettuale dalle inesauribili energie, maestro di scrittura, giornalista intransigente nella difesa della autonomia professionale, è stato per decenni una personalità di rilievo nella cultura italiana e nel dibattito pubblico".

## Sergio Silvestrini (Cna): "Rivalutare il sistema delle microimprese italiane"

Si parla sempre delle piccole imprese come un vizio capitale dell'Italia, poi però vediamo che nel 2021 l'Italia ottiene la miglior performance in materia di export e allora, forse, dovremmo riconoscere che questo modello italiano fatto di micro e piccole imprese non è poi così male. Sergio Silvestrini Segretario Generale della CNA, dal palco dell'assemblea di Cna Umbria torna ad evidenziare l'apporto decisivo delle piccole imprese per l'economia del Paese, lo stesso rimbalzo del Pil superiore alle previsioni si spiega con le doti di flessibilità delle micro e piccole imprese. I dati positivi sulle prospettive dell'economia italiana confermati anche dalla Commissione europea devono essere una sorta di base di lancio.

"Un rimbalzo del 5% quest'anno e identica performance l'anno prossimo è incoraggiante ma sarà sufficiente solo a recuperare la perdita del 2020". Per il Segretario Generale della CNA "serve una netta discontinuità in termini di investimenti e riforme per consentire alla nostra economia di correre anche nei prossimi 5-6 anni. Siamo davanti a una sfida epocale, forse la più grande da sessant'anni a questa parte



perché arriveranno risorse che non si sono mai viste prima".

Per il Segretario Generale della CNA il primo atto di politica economica deve essere quello di tornare a guardare al futuro con ottimismo. "Dobbiamo essere consapevoli che non ci saranno altre occasioni per far tornare l'Italia al centro e che si tratta di una sfida che chiama tutti al massimo impegno, alla capacità di stare insieme, di unire le forze e la capacità creativa del nostro popolo". Sulle misure per rimettere l'Italia sul sentiero dello sviluppo dopo 20 anni a crescita zero, Silvestrini sottolinea l'importanza di una profonda semplificazione amministrativa, ispirandosi al modello anglosassone che "non chiede a cittadini e imprese montagne di adempimenti preventivi ma punta sul senso di responsabilità delle persone".

## Sarà Valentina Sganga la Candidata Sindaco del M5S a Torino

Sarà Valentina Sganga la candidata sindaca del Movimento 5 Stelle per le comunali di quest'autunno a Torino. Lo ha annunciato il presidente del Comitato di garanzia Vito Crimi con una diretta Facebook sulla pagina del Movimento 5 Stelle.

Il voto dei torinesi iscritti al M5S sulla nuova piattaforma SkyVote ha incoronato Sganga, capogruppo del Movimento in Consiglio comunale, candidata sindaca con il 54,24% delle preferenze, contro il 45,76%



del suo sfidante, il consigliere comunale torinese Andrea Russi.

## Fincantieri, bloccata per protesta dai lavoratori la Statale Sorrentina

Giornata di fuoco, quella di mercoledì, per la statale sorrentina: la strada infatti è risultata bloccata a causa dell'agitazione dei lavoratori di Fincantieri di Castellammare di Stabia - uno dei più importanti complessi cantieristici del mondo.

L'incertezza sul futuro dello stabilimento, infatti, sta togliendo il sonno ai lavoratori. Si registrano così forti disagi e traffico sulla SS145 sorrentina all'altezza del Castello Medievale.

"La RSU di fabbrica, a seguito degli incontri con l'autorità portuale, con le istituzioni locali e regionali riguardo quello che per noi sta diventando una vera e propria vertenza, rinnova lo stato di agitazione con



blocco di tutte le forme di straordinario, e proclama tre ore di sciopero, dalle 9 alle 12, per mercoledì 21 luglio con sit-in sulla statale sorrentina all'altezza del Castello.

Dai tavoli sta emergendo un vero e proprio progetto di ridimensionamento delle capacità produttive del cantiere, che nel

breve porterà un ulteriore abbassamento dei livelli occupazionali. Fincantieri è una realtà del territorio campano e pretendiamo che il suo sviluppo deve essere garantito da tutte le istituzioni. Le ditte appaltatrici seguiranno le stesse modalità", si legge nel comunicato sindacale.

## Tesla apre la sua rete di ricariche elettriche anche ad altri marchi

I circa 25mila punti di ricarica in 2.700 stazioni nel mondo della rete Supercharger sono uno dei punti di forza di Tesla, ed entro la fine dell'anno saranno usufruibili anche dalle auto elettriche di altre marche. Elon Musk vuole dunque aprirsi pure ai suoi concorrenti diretti, in uno scenario di crescente utilizzo di mezzi di trasporto alimentati da fonti alternative. Supercharger, tuttavia, può contare al momento solo pochi punti di ricarica di ultima generazione, la cosiddetta V3 capace di



offrire la ricarica rapida fino a 250 kW. In più, i connettori Supercharger hanno una specifica presa, adatta solo alle

auto Tesla, e le stazioni americane non seguono ancora lo standard CCS, come invece succede in Europa.

## La ex Embrago ritira i licenziamenti e proroga la cassa integrazione



(Red) Delle oltre 100 grandi vertenze al tavolo di Mise e Lavoro, almeno una sembra aver preso una strada diversa da quella dei licenziamenti e della chiusura. Si tratta del caso della ex Embraco che dopo una lunga trattativa ha ritirato i licenziamenti che sarebbero dovuti scattare il 23 luglio e proroga la cassa integrazione straordinaria. La decisione dell'azienda, che fa seguito al decreto legge varato dal Cdm la settimana scorsa, è stata annunciata dai sindacati Fim Cisl, Fiom Cgil, Uilm Torino e Ugl metalmeccanici. "La Curatela fallimentare - scrivono in una nota - sta per inviare, entro domani, le lettere di revoca del licenziamento alle lavoratrici e ai lavoratori ex Embraco. I licenziamenti avrebbero avuto effetto dal 23 luglio". "Dopo gli incontri in video conferenza dei giorni scorsi con il ministero del Lavoro, Mise, Regione Piemonte e Curatela fallimentare, e un decreto legge dell'ultimo minuto, siamo finalmente arrivati alla definizione della proroga degli ammortizzatori sociali per i prossimi mesi". "Oggi la curatela ci ha informato che è stata autorizzata, finalmente, dal giudice a presentare la richiesta di proroga della cassa integrazione straordinaria per cessata attività per i lavoratori ex Embraco per sei mesi. Un risultato raggiunto con non poche difficoltà per via degli ostacoli di procedura burocratica. Difficoltà superate grazie anche alle organizzazioni sindacali e alla Regione Piemonte che hanno convinto le parti a usare il buonsenso per il bene dei lavoratori e della collettività", aggiungono. Secondo i sindacati, "questa non è la fine della storia, casomai rappresenta un nuovo inizio: il Governo italiano è chiamato a dare finalmente una risposta concreta alle famiglie dei lavoratori Embraco. Si entri subito nella definizione di uno o più progetti industriali per ridare la dignità del lavoro a tutte e tutti i lavoratori che stanno soffrendo da troppi anni". Le sigle sindacali annunciano l'intenzione di scrivere "nuovamente al governo italiano, ai ministeri competenti, perché si passi una volta per tutte dalle parole ai fatti. Le 391 famiglie torinesi sono allo stremo, nei prossimi giorni continueremo a manifestare pubblicamente per chiamare tutti i soggetti coinvolti, a partire dal governo Draghi, ad assumere le proprie responsabilità".

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

**GAP**  
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Primo Piano

# Inondazioni, tempeste, incendi

## Il clima malato flagella il mondo

Allagamenti devastanti come quelli che hanno di recente colpito il cuore dell'Europa potrebbero diventare sempre più frequenti, a causa del riscaldamento globale. E pure gli incendi, che stanno sconvolgendo il mondo dagli Stati Uniti alla Siberia, rischiano di trasformarsi in una morsa mortale per intere popolazioni. La previsione emerge da una ricerca della Newcastle University, la prima ad analizzare il ruolo delle "tempeste lente" (più lo sono, più pioggia fanno cadere in una zona) e dell'innalzamento delle temperature in un contesto in cui le emissioni di gas serra continuano ad aumentare nonostante i programmi di riduzione messi a punto pure dall'Unione europea. Per quanto riguarda le tempeste, secondo gli esperti potrebbero diventare 14 volte più frequenti sull'Europa, entro fine secolo. "Nei recenti allagamenti in Germania e Belgio" si vede "il devastante impatto di queste tempeste", ha dichiarato uno degli autori del report, Abdullah Kahraman, citato dal "Guardian". "Si ha così un'idea di come il clima può cambiare, se non si modificano le cose in termini di gas serra". L'analisi riguarda l'Europa, dove la scorsa settimana 202 persone sono morte negli allagamenti e dove la Germania ha già stanziato 400 milioni di aiuti, ma eventi climatici estremi sono in corso anche altrove, dall'America all'Asia. Negli Usa 80 incendi stanno bruciando negli Stati occidentali, tra cui Bootleg, in Oregon, il rogo più esteso con 1.600



chilometri quadrati. Le fiamme hanno formato colonne di fumo e cenere alte fino a 10 chilometri e le polveri sono arrivate fino a New York. Il fuoco brucia anche in California, Montana e altrove, con migliaia di persone evacuate. Già l'anno scorso l'Oregon aveva sperimentato incendi devastanti, i più drammatici a memoria umana. Ad alimentare Bootleg sono venti forti, tempo estremamente secco e ondate di caldo, legati al cambiamento climatico che ha reso l'Occidente più caldo negli ultimi 30 anni. E che continuerà a rendere le condizioni meteo più estreme e gli episodi analoghi, purtroppo, più frequenti e devastanti, secondo gli esperti. In Cina, allagamenti sono stati causati da piogge torrenziali sulla provincia di Henan. I morti sono 25, di cui 12 persone annegate nella metropolitana inondata di Zhengzhou, mentre sette persone sono tuttora disperse. In poco più di un'ora sulla città sono

scesi 20 centimetri di pioggia, che ha trasformato le strade in fiumi. L'esercito ha anche fatto saltare una diga per liberare le acque alluvionali nella provincia, tra le più popolate della Cina. Il sito web "The Paper" ha pubblicato un impressionante video che mostra i passeggeri nel treno della metropolitana, con acqua fangosa che arriva loro al petto, mentre all'esterno scorrono fiumi di acqua marrone. Alcuni hanno poi raccontato che l'acqua a volte è arrivata fino alla testa delle persone, tanto da rendere difficile respirare. I trasporti pubblici sono stati bloccati, le strade interrotte, blackout sono stati registrati anche negli ospedali. Centomila abitanti sono stati trasferiti in luoghi più sicuri. La Cina registra spesso allagamenti in estate, ma l'espansione delle città e la gestione dei terreni agricoli ne stanno peggiorando l'impatto.

Vittoria Borelli

## L'Italia si mobilita

### Parola d'ordine: "Sinergia totale"

E in Italia? Anche nel nostro Paese l'allerta rispetto al verificarsi di fenomeni estremi, come bombe d'acqua dopo il gran caldo o incendi in aree colpite da prolungata siccità, è massimo. In Liguria, per esempio, scatterà da domani lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi su tutto il territorio regionale: "La decisione - ha spiegato l'assessore alla Protezione civile, Giacomo Giampeдрone - è stata presa viste le condizioni climatiche registrate in questo ultimo periodo che hanno determinato una maggiore di secchezza del terreno e una più elevata probabilità di innesco e propagazione di roghi". In Sardegna gli episodi registrati quest'anno sono stati già 18: fortunatamente solo due hanno imposto il dispiegamento più massiccio dei mezzi di soccorso. Intanto la Regione Abruzzo ha annunciato di avere messo in campo un apparato di uomini e mezzi, in piena sinergia tra tutte le Istituzioni, per garantire la sicurezza, l'incolumità e la tutela del patrimonio ambientale. La campagna AIB 2021 si protrarrà fino al 12 settembre: lo scorso anno andarono in fumo 1.300 ettari sul territorio abruzzese, 900 solo a L'Aquila. Saranno operativi 76 mezzi regionali con moduli antincendio, 60 veicoli delle organizzazioni di volontariato, alcuni mezzi speciali, un elicottero regionale dedicato, 1200 operatori formati e dotati di dispositivi di protezione individuale che opereranno in stretta sinergia con le istituzioni locali.

Sono 208 gli incendi boschivi che da giorni continuano a divampare sul territorio della Yakuzia, nella Russia nord-orientale, e in totale l'area che è stata colpita dal fuoco è, secondo l'autorità, di 1,5 milioni di ettari. Il report relativo a una situazione a dir poco drammatica e difficile da gestire per l'estensione delle aree, impervie e difficilmente raggiungibili benché in alcuni casi abitate, è stata stilata dall'agenzia di stampa statale Ria Novosti che ha citato l'ufficio stampa del ministero delle Situazioni di emergenza russo. Secondo la Bbc in russo, i roghi boschivi nella regione proseguono da oltre un mese. "Sul territorio della Yakuzia sono attivi 208 incendi

## Brucia anche l'Artide russa

### Oltre 200 i roghi da fermare



naturali su un'area complessiva colpita dal fuoco di un milione e 519 mila ettari. L'area di quelli attivi è di 2.279 ettari", ha fatto sapere il dicastero secondo Ria Novosti, che ha precisato che nello spegnimento del fuoco sono impegnate oltre 2mila persone e sono utilizzati 297 veicoli: i villaggi coinvolti nell'emergenza sono, in tutto, oltre cento.

Il ricercatore del ramo siberiano dell'Accademia delle Scienze russa Nikita Tananaev ha spiegato in un'intervista alla Tass che l'aumento degli incendi nella zona dell'Artide, compresa la Yakuzia, è dovuto ai cambiamenti climatici e ai problemi nella gestione delle foreste.

## Economia Italia



Roma è diventata la prima capitale a dotarsi di un piano di azione per l'energia ecosostenibile e il clima che declina a livello locale la nuova direzione e i principi del Green Deal europeo. Il Campidoglio ha infatti dato disco verde al Piano d'azione per l'energia e il clima (Paesc) che, in quanto strumento di pianificazione, coinvolgerà, in fase di attuazione, tutti i settori dell'organizzazione urbana: trasporti, sviluppo urbano, standard energetici, rigenerazione del patrimonio edilizio, illuminazione stradale, economia circolare, verde e riforestazione, utilizzo di energie rinnovabili, smart working, sportelli per l'energia sostenibile a supporto di cittadini e imprese.

“Attraverso questo documento - ha sottolineato presentando la sindaca Virginia Raggi - Roma Capitale rispetta gli impegni assunti nel 2017 con la sottoscrizione del Patto dei Sindaci, prevedendo di ridurre le emissioni di oltre il 51 per cento entro il 2030, ben oltre la quota del 40 per cento prevista dallo stesso accordo”. Il Paesc - frutto di un lavoro partecipato di tutti gli assessorati di Roma Capitale in collaborazione con Ispra, Enea, Gse e il ministero della Difesa - definisce le strategie e le azioni per la riduzione di anidride carbo-

## Roma Capitale dell'energia pulita La città pronta per la sfida europea

nica attraverso la riorganizzazione urbana, con una nuova consapevolezza della correlazione tra inquinamento e benessere, tra sostenibilità ambientale e crescita economica nel tempo. Tra queste, a titolo esemplificativo, sono previste un'attività di forestazione urbana sostenibile (previste 20mila alberature da sostituire, 1 milione di nuove alberature entro il 2030, 2 milioni di nuove alberature entro il 2050), l'incremento del lavoro agile nella pubblica amministrazione (i risultati attesi sono stati calcolati in un totale di oltre 16 milioni di chilometri annui evitati, che corrispondono a 4 mila tonnellate di CO2 in meno nell'atmosfera), la realizzazione di 4mila infrastrutture per la ricarica delle auto elettriche ed ibride plug in. Ma non sono che alcuni esempi. “Il nuovo Paesc di Roma - ha ag-

giunto la Raggi - costituisce il quadro operativo di una trasformazione importante e necessaria: è il programma per la transizione ecologica della città, un'agenda ambiziosa che punta alla neutralità climatica nel lungo termine, composta di tante azioni concrete che vanno a completare il lavoro di ripensamento della città in chiave sostenibile.

Si tratta di un piano che non parla solo di decarbonizzazione e incremento della resilienza urbana, ma anche di riqualificazione territoriale e rilancio dell'economia, con un'attenzione particolare alla salute e al fenomeno in crescita della povertà energetica. Un progetto che, tuttavia, non potrà avere successo senza la partecipazione attiva e convinta dei cittadini e di tutti i portatori di interesse che vivono e lavorano a Roma”.

## Meno case all'asta, più castelli E il Lazio guida la graduatoria



Crollano le case all'asta, mentre chi sogna la vita in un castello potrebbe avere soltanto l'imbarazzo della scelta. E' questa la fotografia, che può sembrare un po' surreale, scattata dal Rapporto semestrale sulle aste immobiliari del Centro studi Sogeea, presentato in Senato. Il numero delle case all'asta in Italia è diminuito del 24,44 per cento in sei mesi e quasi un terzo degli immobili residenziali in vendita (3.438) si concentra nel Nord del Paese. Poco meno di un settimo delle case oggetto dello studio, pari a 1.715 unità, è localizzato nel Lazio, regione che precede la Sicilia (1.476); più staccati Piemonte (1.232), Campania (1.206), Toscana (945), Lombardia (771) e Veneto (731). Sotto il migliaio di case all'asta anche Sardegna (698) e Marche (586). Soltanto un immobile residenziale all'incanto in Valle d'Aosta. A livello di province, invece, spiccano le 1.088 case all'asta di Roma, che coprono il 9,5 per cento del totale nazionale, con Napoli al se-

condo posto (588), seguita da Vicenza (419), Bergamo (413) e Catania (408). “Il numero di immobili residenziali all'asta nel nostro Paese si è ridotto, segnando un'inversione di tendenza rispetto al recente passato”, ha spiegato nella sua relazione Sandro Simoncini, direttore del Centro studi Sogeea e docente di Economia delle Imprese presso l'università Uninetuno. Negli ultimi sei mesi le vendite all'incanto andate a buon fine non sono state compensate dall'arrivo sul mercato di altrettante case; questo forse, secondo gli esperti, un segno degli istituti di credito, che sono diventati meno aggressivi nei confronti di chi è in sofferenza. Nel numero, evidentemente, rientrano pure i più - sulla carta - benestanti: i castelli all'asta in Italia sono cresciuti del 25 per cento in sei mesi e le case di lusso con valore superiore a 3 milioni del 15,8 per cento. Quasi il 60 per cento degli immobili di lusso è localizzato nel Centro Italia.



## Caffè e cappuccino C'è il disco verde alle tazze certificate

L'Istituto espresso italiano (Iei) ha approvato alcuni modelli di tazze per espresso e cappuccino realizzati da Club House, azienda che da oltre venticinque anni produce tazze in porcellana, con oltre 7 milioni di pezzi annui prodotti, oltre il 50 per cento dei quali destinati al mercato estero. Al termine delle prove sensoriali condotte secondo il protocollo Iei Approved Product, sono risultate omologate le linee di tazze Viola e Gardenia nonché la nuovissima Maniko. I test condotti dall'Istituto espresso italiano (Iei) hanno dimostrato che le tazze di queste linee garantiscono la

resa sensoriale dell'espresso e del cappuccino italiani così come determinata dalla certificazione. “La tazza per espresso - ha dichiarato Luigi Morello, presidente Iei - è uno strumento indispensabile per esaltare la qualità del caffè, così come lo è quella per il cappuccino in relazione a questa bevanda. Riteniamo di avere finalmente integrato la tazza nella nostra filiera perché per la prima volta siamo stati in grado di dimostrarne scientificamente l'impatto sulla qualità e siamo ora garanti della resa sensoriale dei modelli che sono stati approvati”.

## Economia Europa

# Il debito pubblico nell'area euro per la prima volta sopra il 100%

Alla fine del primo trimestre di quest'anno, il rapporto tra debito pubblico e prodotto interno lordo nell'area euro ha superato per la prima volta il 100 per cento. Il dato si è attestato infatti, secondo i calcoli di Eurostat, l'Ufficio di statistica dell'Unione europea, al 100,5 per cento rispetto al 97,8 per cento alla fine del quarto trimestre del 2020. Nell'intera Ue, il rapporto è passato dal 90,5 per cento al 92,9 per cento. Rispetto al primo trimestre del 2020, la relazione tra debito pubblico e Pil è cresciuta sia nell'area euro (dall'86,1 per cento al 100,5 per cento) che nell'Ue (dal 79,2 per cento al 92,9 per cento). I rapporti più elevati tra debito pubblico e Pil alla fine del primo trimestre del 2021 sono stati registrati in



Grecia (209,3 per cento), Italia (160 per cento), Portogallo (137,2 per cento), Cipro (125,7 per cento), Spagna (125,2 per cento), Belgio (118,6 per cento) e Francia (118 per cento); i più bassi, invece, in Estonia (18,5 per cento), Bulgaria (25,1 per cento) e Lussemburgo (28,1

per cento). Rispetto al quarto trimestre del 2020, ventitré Stati membri hanno registrato un aumento del rapporto tra debito e prodotto interno lordo alla fine del primo trimestre del 2021, due hanno registrato una diminuzione, mentre il rapporto è rimasto stabile in Slovacchia e Bulgaria.

## “Prezzi imposti”: l'Antitrust francese multa Luxottica

L'Autorità garante della Concorrenza francese ha inflitto una sanzione di oltre 125 milioni a Luxottica per aver "imposto" in Francia, "agli ottici, i prezzi al dettaglio e per aver impedito loro la vendita su internet". Anche Chanel è stata multata per 130mila euro per il divieto di vendita online. Queste pratiche scorrette, secondo l'Authority, hanno colpito "grandi marchi nazionali" di ottica come Alain Afflelou, Krys, GrandVision o Optical Center. Luxottica "tra il 2005 e il 2014 diffondeva ai distributori prezzi consigliati e li incoraggiava a mantenere un certo livello di prezzo al dettaglio per i suoi prodotti" per gli occhiali Chanel, Ray Ban, Oakley, Prada, Burberry, Bulgari, Dolce & Gabbana, Armani, Michael Kors, Miu Miu, Ralph Lauren; inoltre ha concluso contratti di distribuzione "interpretati come divieto di sconti e promozioni nella vendita al dettaglio" e "ha imposto ai distributori restrizioni per la pubblicità sui prezzi, monitorandoli". "Gli ottici che si ostinano a ignorare i messaggi di Luxottica hanno subito misure di ritorsione", ha affermato l'Antitrust, aggiungendo che i contratti di licenza e rivendita "vietavano la vendita online di occhiali da sole e montature da vista".

## Ricerca anti-Covid Dalla Ue fondi per 120 milioni

La Commissione europea ha selezionato 11 nuovi progetti per un valore di 120 milioni di euro del Programma Quadro europeo per la ricerca e l'innovazione per il periodo 2021-2027, Horizon Europe, per sostenere e consentire la ricerca urgente sul coronavirus e sulle sue varianti. Lo ha annunciato l'esecutivo comunitario precisando che questo finanziamento fa parte di un'ampia gamma di azioni intraprese per combattere il Covid-19 e contribuisce all'azione globale della Commissione per prevenire, mitigare e rispondere all'impatto del virus e delle sue varianti, in linea con il nuovo piano europeo di biodifesa

"Hera Incubator". Gli 11 progetti selezionati coinvolgono 312 gruppi di ricerca provenienti da 40 paesi tra cui l'Italia, inclusi 38 partecipanti da 23 Paesi al di fuori dell'Ue. "Stiamo intensificando i nostri sforzi di ricerca per affrontare le sfide e le minacce che presentano le varianti del coronavirus", ha detto il commissario per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e la gioventù, Mariya Gabriel. "Sostenendo questi nuovi progetti di ricerca e rafforzando e aprendo infrastrutture pertinenti, continuiamo a combattere questa pandemia e a prepararci per le minacce future", ha aggiunto la commissaria.

## Commercio sempre più on line In Spagna balzo in avanti del 12%

In attesa di un vero superamento della fase più acuta dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia globale, gli acquisti on line rimangono l'opzione preferenziale per una fascia sempre più ampia della popolazione. Anche in Spagna dove, stando ai report più aggiornati, i proventi della vendite via Internet sono aumentati del 12 per cento nel secondo trimestre dell'anno - secondo i dati dello "Shopping Index di Salesforce" - mentre a livello globale sono cresciuti ulteriormente del 3 per cento, dopo quattro trimestri consecutivi di crescita superiore al 50 per cento.

Il rapporto mostra che il traffico complessivo dei siti di e-commerce ha fatto registrare un balzo in avanti dell'8 per cento su base annua in tutto il mondo, molto meno del 42 per cento registrato nel secondo trimestre del 2020 quando il ritorno al lockdown facilitò, e per certi versi costrinse, a



comprare via web vista la chiusura dei negozi non di prima necessità o, comunque, le difficoltà ad accedervi per le stringenti norme anti-contagio. Probabilmente all'allenamento di queste ultime va pure ricondotto il calo del numero di ordini del 5 per cento a livello globale (rispetto alla crescita del 109 per cento del secondo trimestre del 2020) e del 51 per cento in Spagna (a fronte di una crescita del 114 per cento nello stesso trimestre

dello scorso anno). Vale la pena precisare che, proprio a causa della pandemia, il panorama europeo dell'e-commerce sta subendo un significativo cambiamento strutturale: nei principali mercati europei (Regno Unito, Germania, Francia, Italia, Spagna e Svizzera) la percentuale di vendite online è aumentata notevolmente, dal 12,1 per cento nel 2019 al 14,8 per cento nel 2020 sul totale delle transazioni effettuate.

**Economia Mondo**

# L'industria creativa dell'Africa sigla partnership col Portogallo

La African Export-Import Bank (Afreximbank) e l'Associazione nazionale portoghese dei giovani imprenditori (Anje), hanno annunciato con un comunicato la firma di una nuova partnership triennale per sostenere e promuovere l'industria dell'abbigliamento e della produzione tessile africana in Portogallo e in tutta l'Europa. Questa partnership rientra nel programma di Afreximbank denominato Creative Africa Nexus (Canex), che punta a facilitare gli investimenti nell'economia creativa e culturale dell'Africa attraverso finanziamenti, sviluppo di capacità, promozione delle esportazioni e degli investimenti, soluzioni digitali, supporto di collegamenti e partnership e sostegno politico. L'intesa tra Afreximbank e Anje mira ad affrontare le sfide affrontate dai designer africani, offrendo loro l'opportunità di accedere ai mercati internazionali e costruendo la propria capacità attraverso l'incubazione del marchio. Nell'ambito di questa partnership Anje, attraverso il suo progetto di moda chiamato Portugal Fashion, fornirà ai designer africani piattaforme espositive, faciliterà il loro accesso ai mercati internazionali e rafforzerà le loro capacità attraverso il tutoraggio aziendale e l'assistenza tecnica nella produzione di abbigliamento. "Le industrie creative in Africa hanno un im-



menso potenziale per diventare motori chiave per la crescita economica e credo che questa iniziativa avrà un impatto positivo e sostenibile" ha dichiarato Manuel Mota, vicepresidente di Anje. Il programma è progettato con l'obiettivo di promuovere almeno 40 designer africani all'anno sulle passerelle di Portugal Fashion. La vetrina della moda inaugurale si svolgerà a Porto, in Portogallo, dal 13 al 16 ottobre e intesserà la creatività africana nelle arti, tra cui stile di vita, musica, arte e cibo. Oltre a questo evento, Afreximbank e Anje hanno strutturato una partnership per consigliare e supportare le aziende europee e por-

## Dopo la pandemia il Pil del Camerun prepara il balzo

Il governo del Camerun ha reso noto di prevedere per quest'anno un rilevante aumento del prodotto interno lordo, stimato al 3,4 per cento rispetto allo 0,7 per cento del 2020. Lo ha dichiarato il ministro dell'Economia del Camerun, Alamine Ousmane Mey. Il sistema economico dell'Africa centrale era cresciuto del 3,7 per cento nel 2019, prima della pandemia. Nell'ambito della sua strategia 2030, il Camerun si concentrerà sulla "trasformazione strutturale della sua economia verso l'industrializzazione, una maggiore integrazione e una crescita più inclusiva, sostenibile e verde", ha affermato il ministro. Le ricadute della pandemia di coronavirus hanno pesato sulle finanze del Paese. Il presidente Paul Biya ha chiesto un aumento del 13 per cento della spesa proposta nel budget 2021 a 5,5 trilioni di franchi Cfa (10 miliardi di dollari) per cercare di ripagare il debito e rispondere al Covid-19. Il mese scorso il Camerun ha anche venduto 685 milioni di euro di titoli a 11 anni per rifinanziare il debito più costoso emesso nel 2015.

toghesi che cercano di investire in Africa, dove Anje fungerà da sportello unico per gli investitori che cercano l'Africa e cercano servizi di consulenza e supporto.

## Pane alle stelle Non si arresta la crisi libanese

Non si arresta in Libano il rincaro il prezzo del pane, mentre la crisi socio-economica che ha colpito il Paese dal 2019 continua a peggiorare. Negli ultimi mesi erano già stati annunciati diversi aumenti, il più recente appena il 10 luglio scorso. Secondo la nuova tariffa pubblicata dal ministero dell'Economia e in vigore da ieri, la "rabta" di pane bianco è ora venduta nei panifici a 2,35 euro per un peso di circa 850 grammi. Il piccolo pacchetto di pane rimane al prezzo di 1,53 euro ma il suo peso minimo scende da 408 grammi a 360. Il pane venduto nei negozi e non nelle panetterie ha un prezzo aggiuntivo di 0,14 centesimi, quindi il suo costo ammonta a 2,50 euro per la confezione grande. Il prezzo del pacchetto piccolo rimane stabile a 1,66 euro. I prezzi si basano, secondo il comunicato del ministero, sull'aumento del tasso di cambio della lira libanese contro il dollaro, ma anche dell'aumento dei prezzi dei combustibili, del lievito e dello zucchero in un contesto nel quale la crisi politica del Paese, privo di un governo da ormai nove mesi, sta progressivamente allontanando gli investitori internazionali. Il Libano è, di fatto, in default e la mancanza di soluzioni a breve termine sta innescando pericolose tensioni sociali che finora non hanno però indotto la comunità internazionale ad assumere iniziative concrete per salvaguardare un'area cruciale per la stabilità e gli equilibri del Medio Oriente.

## L'Ucraina dice no all'accordo sul gasdotto Nord Stream 2

Dopo l'annunciato accordo tra Stati Uniti e Germania sulla realizzazione del gasdotto Nord Stream 2, opera nella quale la Russia, con Gazprom, riveste un ruolo decisivo, il presidente del Parlamento ucraino, Dmytro Razumkov, ha chiesto al Congresso Usa di non approvare alcun accordo che possa mettere in discussione la sicurezza energetica in Europa e minacciare gli interessi nazionali di Kiev e di Washington. Razumkov ha inviato una lettera aperta alla presidente della Camera dei rappresentanti degli Stati Uniti, Nancy Pelosi, secondo quanto riferisce il servizio stampa della Verkhovna Rada, la Camera unica ucraina. "Sono profondamente preoccupato per la costruzione in corso e la possibile messa in servizio del gasdotto Nord Stream 2, che la Russia sta utilizzando come



strumento di guerra ibrida. Il progetto rappresenta una minaccia diretta alla sicurezza energetica non solo dell'Ucraina, ma dell'intera Europa", ha detto il presidente del parlamento. Razumkov ha osservato che il Nord Stream 2 è principalmente un progetto geopolitico volto a fa-

vorire la dipendenza energetica dei Paesi europei dal monopolio del gas della Russia. L'infrastruttura "restringe significativamente i modi per diversificare le forniture di energia ai consumatori europei", ha sottolineato il presidente della Verkhovna Rada.

# Clima, ambiente ed energia nei pensieri del G20 di Napoli

“G20 Ambiente, Clima ed Energia” ha l’obiettivo di conciliare la tutela dell’ambiente con il progresso e il benessere sociale, ponendo gli ecosistemi e le risorse naturali al centro dell’agenda politica per affrontare le crisi globali, anche dopo il Covid-19, e con un percorso scientifico comune. Alla ministeriale G20 di Napoli del 22 e 23 luglio, si svolgeranno incontri, confronti e discussioni tra le delegazioni e i tecnici internazionali impegnati nella ricerca di risposte coordinate, eque ed efficaci, capaci.

La discussione al G20 di Napoli si articolerà in tre principali macro-aree: biodiversità, protezione del capitale naturale e ripristino degli ecosistemi; uso efficiente delle risorse ed economia circolare; finanza verde. Vediamoli nel dettaglio.

Biodiversità, protezione del capitale naturale e ripristino degli ecosistemi. La presidenza italiana pone particolare atten-

zione al tema della tutela degli oceani e dei mari, incluso il marine plastic litter (materiale plastico abbandonato o disperso in ambiente marino e costiero), alla difesa e al ripristino del suolo, alla tutela delle risorse idriche e alle soluzioni basate sulla natura e sugli ecosistemi per affrontare le sfide globali. Uso efficiente delle risorse ed economia circolare: la presidenza intende promuovere il concetto di economia circolare a livello globale ed evidenziare come essa possa contribuire in modo significativo alla sostenibilità dei consumi e delle produzioni.

Finanza verde: la presidenza punta a rafforzare gli investimenti da tutte le fonti verso le attività che rafforzano il capitale naturale, sostenendo la divulgazione finanziaria e promuovendo una transizione ecologica del settore finanziario attraverso l’organizzazione di un dialogo per contribuire alla

Roadmap della finanza sostenibile del G20. La Presidenza italiana ha presentato proposte importanti per compensare lo slittamento di alcuni vertici a causa dallo scoppio della pandemia.

Nei prossimi mesi si svolgeranno una serie di eventi globali: la Conferenza delle Parti (COP) delle tre Convenzioni di Rio sui cambiamenti climatici, la biodiversità e la desertificazione (Unfccc Cop26, Cbd Cop 15 e Unccd Cop 15), il lancio dell’Onu Decennio sul ripristino dell’ecosistema, il vertice sui sistemi alimentari delle Nazioni Unite e la conferenza delle Nazioni Unite sugli oceani. Inoltre, il percorso tracciato dalla Presidenza italiana ha anche l’obiettivo di proseguire il lavoro delineato dalla Presidenza G20 dell’Arabia Saudita e aprire la strada su queste tematiche anche alla futura Presidenza G20 dell’Indonesia.

## Università, Inps: presentato Rapporto annuale

L’anno 2020 è stato segnato da una crisi economica, tuttora in corso, che ha richiesto interventi eccezionali da parte del legislatore e dell’Istituto per ridurre il più possibile l’impatto nei confronti di aziende, lavoratori e famiglie.

Il Rapporto Annuale 2021 dell’Istituto, curato dalla Direzione centrale Studi e Ricerche dell’Inps, documenta questa difficile fase con un’analisi dettagliata della situazione socioeconomica del Paese, delineandone anche i possibili

scenari futuri. Il Presidente Pasquale Tridico e il direttore della Direzione Centrale Studi e Ricerche Daniele Checchi presentano il Rapporto Annuale 2021 presso diverse Università italiane, al fine di stimolare la discussione e il confronto con gli studenti e la comunità accademica sulle tematiche di politica economica, del mercato del lavoro, del welfare e del sistema pensionistico. In questo modo continua la promozione verso l’esterno del patrimonio informativo e dell’attività di ricerca dell’Istituto, già avviata attraverso il programma VisitInps. Il Rapporto è già stato presentato presso l’Università degli Studi di Torino, l’Università Federico II di Napoli e l’Università Ca’ Foscari di Venezia. Il 23 luglio si terrà la presentazione presso l’Università di Cagliari. Dopo la pausa estiva gli incontri proseguiranno presso altre Università.

## G20 Ambiente, Cattaneo (FI): “Serve una rivoluzione industriale green per cambiare davvero”

“Il nuovo ambientalismo deve andare a braccetto con l’industria. La sfida vera è che le industrie mettano in campo una concreta azione di riconversione green. Abbiamo la fortuna che il mercato premia il green e le grandi aziende lo hanno capito, basti pensare a Enel che oggi ha superato per capitalizzazione Eni. Non serve ambientalismo sterile, serve ambientalismo maturo in cui le industrie diventino capofila di questa riconversione. Poi dobbiamo avere anche il coraggio di chiederci cosa sia realmente green. L’auto elettrica lo è davvero? Io ho i miei dubbi quando penso a quanto possa essere inquinante la catena di produzione di alcuni pezzi di quella macchina o anche il sistema di smaltimento di alcuni compo-



nenti. Anche la corrente idroelettrica funziona di giorno perché di notte compriamo energia nucleare francese, che per esempio gli scienziati, in tutto il mondo, considerano energia green”, ha dichiarato l’On. Alessandro Cattaneo, membro della commissione Finanze, durante la puntata odierna di Largo Chigi, il talk di The Watcher Post condotto dal Direttore Piero Tatafiore.

## G20 Ambiente, Terzoni (M5S): “Incontro sia occasione per responsabilizzare i Paesi su transizione ecologica”

“Il problema ambientale e del cambiamento climatico è un tema che, purtroppo, coinvolge tutto il mondo. Dall’America, alla Siberia, passando per l’Europa nessuno è esente da problemi e tutti ci dobbiamo impegnare nel prenderci responsabilità che mettano in campo azioni concrete oggi, domani saremo già in ritardo. Il G20 deve andare in questa direzione così come ci deve andare il nostro Paese grazie al PNRR.

Il consiglio europeo, giustamente, ci ha già richiamato perché abbiamo presentato qualche progetto che fa riferimento ancora alle fonti fossili. Dobbiamo cogliere l’occasione di questi fondi per mettere in campo una transizione ecologica vera e importante. Il Dl Semplificazioni può essere occasione per permettere davvero che questi



cambiamenti siano possibili e soprattutto nei settori della agricoltura biologica, dell’energia sostenibile e rinnovabile, sull’efficienza energetica ma anche sulle infrastrutture per renderle più moderne e sostenibili”, ha dichiarato l’On. Patrizia Terzoni, membro della commissione Ambiente, territorio e Lavori Pubblici, durante la puntata odierna di Largo Chigi, il talk di The Watcher Post condotto dal Direttore Piero Tatafiore.

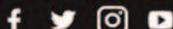
AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

E-mail redazione@primapaginanews.it

SEGUICI SU





# ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A  
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita degli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

## Covid

## Per i guariti da Covid, una sola dose dai sei mesi dalla guarigione e non oltre i dodici mesi

(Red) Per i guariti dal Covid basterà una sola dose di vaccino entro un anno. Lo annuncia il ministero della Salute con la circolare, firmata dal direttore generale della Prevenzione Gianni Rezza, di aggiornamento delle indicazioni sulla vaccinazione dei soggetti che hanno avuto un'infezione da Sars-CoV-2. L'indicazione è chiara: "Purché la vaccinazione venga eseguita preferibilmente entro i sei mesi dalla stessa e co-

munque non oltre 12 mesi dalla guarigione". E' quanto si legge in una nuova circolare del ministero della Salute. Intanto governo e Regioni trattano sui nuovi parametri per le misure di contenimento. "E' possibile considerare la somministrazione di un'unica dose di vaccino anti-Sars-CoV-2/Covid-19 nei soggetti con pregressa infezione da Sars-CoV-2 (decorsa in maniera sintomatica o asintomatica), purché la vaccinazione venga ese-

guita preferibilmente entro i 6 mesi dalla stessa e comunque non oltre 12 mesi dalla guarigione", si legge nella circolare. Per quanto riguarda invece i soggetti con condizioni di immunodeficienza, "primitiva o secondaria a trattamenti farmacologici, in caso di pregressa infezione da coronavirus, resta valida la raccomandazione di proseguire con la schedula vaccinale completa prevista", si legge ancora nella circolare.

## Siri: "Non c'è emergenza, no a discriminazioni per i non vaccinati. Lo dice Parlamento europeo"

"Il Parlamento Europeo ha stabilito chiaramente che nessun cittadino può essere discriminato in alcun modo per la propria scelta di non vaccinarsi. Sarebbe onesto ricordare che il covid si può curare, invece di continuare una campagna di terrore che mortifica i fondamenti dello stato di diritto". Lo dichiara il senatore della

Lega, Armando Siri. "Non esiste alcuna emergenza, se non nel racconto strumentale di gran parte dei media che così facendo contribuiscono a gravi ripercussioni negative sull'economia del Paese. In queste ore stanno piovendo disdette dai turisti stranieri. No agli allarmi smi, Si ai dati, alla logica, alla realtà e al buon senso", conclude.

## Covid, Società Italiana di Medicina Generale e delle Cure Primarie: "Terza dose non necessaria"

Recenti studi condotti dal CDC -Centers for Disease Control and Prevention e dall'ACIP - Advisory Committee on Immunization Practices sono stati analizzati dalla Società Italiana di Medicina Generale e delle Cure Primarie (SIMG) che ne ha tratto un report in cui attesta che le dosi di vaccino (una o due a seconda del vaccino) attualmente somministrate sono sufficienti a dare copertura efficace sul virus in circolazione, incluse le varianti note fino a questo momento, mentre una terza dose al momento non è necessaria. Rispetto alle varianti, la protezione cala, ma resta comunque elevata. Un'ipotesica terza dose al momento non è dunque prevista.

Diventerà invece più probabile tra alcuni mesi, quando però presumibilmente il contesto virale sarà ulteriormente mutato. Questi concetti, supportati da studi scientifici, sono esposti dalla SIMG in una lettera a firma di Ignazio Grattagliano, Claudio Cricelli, Alessandro Rossi della SIMG, Roberto Ieraci - Referente Scientifico per la vaccinazione COVID, Strategie Vaccinali Regione Lazio, Mario Clerici - Immunologia e Immunopatologia Università degli Studi di Milano Direttore Scientifico S.M. Nascente IRCCS, Fondazione Don C. Gnocchi, Milano, inviata al Ministro della Salute Roberto Speranza e al suo consigliere Walter Ricciardi, accompagnata da un memorandum che ne illustra le basi scientifiche e le fonti degli organi statunitensi, pubblicato sul sito [www.simg.org](http://www.simg.org). Nelle ultime set-

timane, si sta discutendo sulla necessità di una terza dose di vaccino anti-COVID-19, soprattutto per alcune categorie di individui più fragili. Si valutano soprattutto i dati forniti da studi di laboratorio, che riportano come la capacità neutralizzante dei sieri degli individui vaccinati contro il COVID-19 possa essere poco meno attiva verso le nuove varianti di SARS-CoV-2. In realtà, mentre le aziende produttrici dei vaccini anti-COVID-19 a mRNA si dichiarano già pronte alla produzione ed alla distribuzione di ulteriori dosi, sia la FDA che l'EMA hanno frenato le iniziative dopo aver valutato i dati recenti e le dichiarazioni del CDC sulla necessità di una terza dose di vaccino in autunno. Secondo gli enti regolatori statunitensi ed europeo al momento sarebbe troppo presto per confermare la necessità di dosi di richiamo, in quanto i dati scientifici a disposizione sia sulla copertura vaccinale sia sull'utilità della terza dose in soggetti particolarmente a rischio sarebbero insufficienti. In questa fase FDA ed EMA stanno attivamente collaborando con gli sviluppatori di vaccini per valutare piani utili a produrre dati che possano dirimere le incertezze ancora presenti. D'altro canto, sembra che i 4 vaccini finora autorizzati nell'UE proteggano effettivamente contro tutti i ceppi di SARS-CoV-2, comprese le varianti delta. "Come già dichiarato dagli enti regolatori statunitensi ed europeo, FDA ed EMA, al momento è troppo presto per ipotizzare la necessità di ulteriori

dosi di richiamo, in quanto i dati scientifici a disposizione sia sulla copertura vaccinale sia sull'utilità della terza dose in soggetti particolarmente a rischio sarebbero insufficienti - sottolinea Ignazio Grattagliano, Coordinatore SIMG Puglia - Attualmente, nessun dato supporta le raccomandazioni su nuove dosi di richiamo dopo le prime due. Inoltre, una terza dose con lo stesso vaccino già utilizzato non solo non aggiungerebbe altra protezione all'organismo che già ha acquisito gli anticorpi necessari per far fronte all'infezione, ma si correrebbe il rischio che diventi del tutto inutile: gli anticorpi prodotti dalla vaccinazione infatti agiscono contro il

virus originario e non contro le potenziali nuove varianti che possono apparire nel futuro prossimo". "Dovremo continuare a monitorare ogni dettaglio, ma qualsiasi conclusione prima della fine dell'estate rischia di essere affrettata - evidenzia il Prof. Claudio Cricelli, Presidente SIMG - Attualmente è sotto osservazione la durata dell'efficacia anticorpale e la sua risposta alle varianti: i dati disponibili sono positivi su quest'ultimo punto, mentre per i tempi si ipotizza una copertura di almeno 9-12 mesi. Solo una volta trascorso questo lasso di tempo la terza dose probabilmente diventerà necessaria. Ma a quel punto sarà un vaccino pro-

dotto sulla base delle varianti più aggressive; si tratterà quasi di un vaccino ex novo, pronto ad agire nei confronti di un'infezione che per una buona percentuale sarà diversa dal virus originario". Sono 6.626, da metà marzo a oggi, i pazienti Covid a cui sono stati prescritti anticorpi monoclonali in Italia, secondo il 15mo Report sugli Anticorpi Monoclonali per Covid-19 dell'Agenzia italiana del Farmaco (Aifa), relativo al periodo dal 9 al 15 luglio. Di questi, 80 sono quelli che li hanno ricevuti nell'ultima settimana: un numero per la seconda settimana consecutiva in ricrescita dopo mesi in calo, di pari passo con l'aumento registrato nei nuovi contagi da Sars-Cov-2. Il discorso relativo a un'ipotetica terza dose ha interessato soprattutto i soggetti immunodepressi, per malattia o perché trattati con terapie immunosoppressive, su cui talvolta la copertura vaccinale è inferiore. "Ciò che abbiamo rilevato negli studi svolti finora è che anche nei soggetti immunodepressi la terza dose di vaccino ha dimostrato di non aumentare l'efficacia delle prime dosi. Sarebbe dunque uno sforzo inutile. In questi pazienti, pertanto, occorrerà considerare la necessità di altre misure di prevenzione. E' infatti al vaglio la concreta possibilità di utilizzare gli anticorpi monoclonali anti-Spike come profilassi post-esposizione al virus proprio nei soggetti con basse difese immunitarie, un intervento sanitario che vedrebbe il medico di famiglia ancora una volta in prima linea", conclude Grattagliano.

## Tokyo: 1.832 nuovi contagi in 24 ore, record da 6 mesi

**Sono 1.832 i contagi da Covid-19 riscontrati a Tokyo nel corso delle ultime 24 ore. Si tratta di un nuovo record da gennaio scorso, segnato a due giorni dalla cerimonia inaugurale delle Olimpiadi.**

**Tokyo e le tre Prefetture vicine, al momento, sono in "quasi-emergenza", stato che durerà fino al 22 agosto, quindi per tutta la durata dei Giochi Olimpici. Secondo la commissione di**

**medici esperti, consiglieri del governo giapponese, è possibile che si verifichino situazioni critiche: potrebbe infatti verificarsi, nella prima settimana di agosto, quindi in piene Olimpiadi, un aumento giornaliero dei contagi fino a 2.600 persone. "In meno di due settimane la situazione sarà ben più acuta della terza ondata", hanno reso noto gli esperti, in un rapporto divulgato sette giorni fa.**

**Esteri**

## Fece una battuta sull'Olocausto, licenziato in tronco il Direttore della Cerimonia inaugurale delle Olimpiadi di Tokyo

Uno sketch contenente battute sull'Olocausto, e risalente al 1998, è costato caro a Kentaro Kobayashi, direttore dello spettacolo per la cerimonia di apertura di Tokyo 2020, licenziato per questo dal Comitato organizzatore dei Giochi. Seiko Hashimoto, coordinatore dei Tokyo, ai giornalisti presenti ha spiegato che questo sketch "è venuto alla luce" e al



suo interno Kobayashi ha usato un linguaggio irridente nei confronti di un fatto storico "tragico".

Per questo è stato deciso di "sollevare Kobayashi dal suo incarico".

Kobayashi ha provato a scusarsi (una scenetta con "battute estremamente inadeguate") ma evidentemente era troppo tardi.



## Al largo della Somalia proliferano i pirati. Ad alto rischio il Golfo della Guinea

Al largo della Somalia sconvolta da una guerra civile ormai pluridecennale, la navigazione, come noto era molto pericolosa per la cronica presenza della pirateria.

Un mare diventato, in pochi anni, teatro di strenua difesa degli equipaggi assaltati, con aumento della velocità, lanci di oggetti, idranti, sbarramenti di filo spinato sulle murate, colluttazione e riparo nello spazio blindato di cui molte navi sono state dotate. Ma a queste misure assunte dal naviglio in transito va aggiunto il pattugliamento marittimo delle Marine Militari di Nato, Ue e di altri Paesi oltre all'imbarco di personale armato sulle navi in attraversamento quelle acque a rischio con il risultato che nel Corno d'Africa da quasi trecento attacchi nel 2011 oggi si sono quasi azzerati. Mentre in quei mari il fenomeno si andava esaurendo, a occidente sulla costa opposta del continente africano, nel Delta del Niger il fenomeno è esploso con la pirateria del Golfo di Guinea che da semplici e frequenti abbordaggi è passata a sequestri di navi e di equipaggi a scopo di riscatto. Vere e proprie bande ben armate dotate di pescherecci o altre imbarcazioni rubate in grado di navigare per più giorni e calare in mare piccole barche veloci cariche di uomini armati con raggio di azione anche ad oltre 200 miglia dalla costa. Dopo aver registrato nel 2020 il primato del 90% dei rapiti in 22 attacchi (130 su un totale di 135 marittimi vittime di episodi di questo genere a livello globale), nei primi sei mesi di questo anno il Golfo di Guinea è stato il teatro di tutti i rapimenti di membri di equipaggio e dell'unico caso di un marittimo rimasto ucciso. Su un totale di 68 episodi, in calo rispetto al primo semestre 2020 di oltre il 30%, il Piracy Reporting Center (PRC), dell'International Maritime Bureau (IMB), riporta che oltre un terzo di essi è avvenuto nel Golfo di Guinea, confermando il leggero aumento della pirateria del Golfo. Per fronteggiare questa grave emergenza, si stanno mettendo in campo rimedi analoghi a quelli sperimentati in Somalia, ma non con gli stessi approcci diplomatici e militari, essendo il Golfo di Guinea l'affaccio marittimo di dieci Stati sovrani. Secondo Luca Sisto, Direttore Generale di Confitarma, intervenuto a un webinar sulla pirateria promosso da Confitarma e Report Difesa, Come riporta Trasporto Europa, il fenomeno "si combatte in mare, ma si risolve a terra". Dal Golfo di Guinea passa il 7% dell'energia italiana e il 30% di quella europea, e vi sono localizzati importanti insediamenti energetici di Eni, e in Nigeria terminal e magazzini della Grimaldi Group, che su 130 navi che ha in circolazione ogni giorno, 6-7 transitano nell'area.

In Italia, l'imbarco in acque internazionali a rischio pirateria di guardie giurate private armate su navi civili è previsto dal 2013 solo in caso di indisponibilità dei Nuclei Militari di Protezione (NMP) coordinati dalla Marina, condizione poi liberalizzata. Oltre ad accordi di cooperazione multi-nazionale di addestramento e formazione, sono in essere nell'area iniziative regionali e internazionali, tra cui il Deep Blue Project della Nigeria e il Gulf of Guinea Maritime Collaboration Forum per la parte operativa militare. La Marina Militare italiana dispiega nel Golfo di Guinea fregate che intervengono con elicotteri e fanti armati della San Marco in acque che registrano una presenza media giornaliera di circa trenta mercantili italiani, la cui protezione è di interesse nazionale. Il sistema adottato dall'Italia mette in sinergia tutte le parti: militare, civile e guardia costiera, che richiede un approccio militare, ma anche diplomatico e civile/commerciale.

## Amazzonia, il Nino ha distrutto almeno 2mld e mezzo di alberi e piante

El Nino ha portato alla distruzione in Amazzonia di oltre 2 miliardi e mezzo di alberi e piante, tra incendi e siccità. L'allarmante quadro emerge da uno studio, condotto dagli scienziati dell'Università di Lancaster, dell'Università di Oxford e della Società brasiliana di ricerca agricola, che hanno analizzato gli effetti derivanti dalla siccità estrema provocata dal fenomeno climatico El Nino, verificatosi nel 2015-2016. Secondo i risultati del team, guidato da Erika Berenguer, l'aridità e gli incendi hanno contribuito alla morte di 2,5 miliardi di alberi e all'emissione di 495 milioni di tonnellate di anidride carbonica, associate a un'area che costituisce solo l'1,2 per cento dell'intera foresta pluviale



amazonica brasiliana. Questi dati, sottolineano gli autori, hanno implicazioni significative per gli sforzi globali volti al controllo del carbonio in atmosfera. Secondo le previsioni attuali, gli episodi di siccità diventeranno più frequenti e intensi nel prossimo futuro. Esaminando l'epicentro di El

Nino, Lower Tapajo's nel Brasile, gli esperti hanno rivelato che alberi e piante nelle foreste colpite dalla siccità e dagli incendi hanno continuato a morire a un ritmo superiore alla norma per circa tre anni dopo l'evento, rilasciando quantitativi significativi di CO2 nell'atmosfera.

## Camion e Tir, aumentano in Europa le manipolazioni dei cronotachigrafi

Il network di Polizie europee Roadpol ha diffuso i risultati della campagna di controlli su strada Truck & Bus attuata in Europa tra l'8 e il 15 febbraio 2021.

Le pattuglie europee della Polizia stradale hanno controllato durante quella settimana 240.924 veicoli industriali e 88.505 autobus, rilevando un aumento delle manomissioni del cronotachigrafo rispetto alla campagna precedente, svolta nell'ottobre 2020. Lo strumento effettua una misurazione di tre parametri: velocità del veicolo, tempi di

guida dell'autista, distanza percorsa. A febbraio, gli agenti hanno infatti rilevato 4255 casi di gestione scorretta dell'apparecchio e 796 casi di manomissione, contro 321 manomissioni scoperte a ottobre 2020, su 206.304 camion controllati. Le violazioni complessive sui veicoli industriali sono state 66.919 (con un tasso del 26,93%) e in 1769 casi gli agenti hanno impedito al veicolo di proseguire il viaggio fino al ripristino delle condizioni dei veicoli o del carico. Praticamente, gli agenti

hanno rilevato una violazione su tre camion fermati. La maggior parte delle infrazioni sono state riscontrate nella velocità, nelle condizioni tecniche e nelle regole sui tempi di guida e di riposo.

In particolare, 10.773 camionisti hanno violato le norme sui tempi di guida e di riposo, mentre 116 autisti guidavano sotto l'effetto di alcool e 34 di droghe. In 3969 camion gli agenti hanno trovato gravi difetti tecnici e 2072 veicoli erano in sovraccarico, mentre in 1315 il carico era fissato male.

## Brucia una palazzina a Modena. L'incendio è doloso e in 18 finiscono in ospedale

(Red) Diciotto persone portate all'ospedale per accertamenti, altre due trasferite ai centri ustioni di Parma e Verona. Questo il bilancio di un incendio di origine dolosa che si è sviluppato poco prima della mezzanotte in una palazzina di Modena. Stando agli accertamenti che sono stati condotti sul posto dalla polizia di Stato, intervenuta insieme alla polizia locale, ai vigili del fuoco e al 118, non è escluso che l'incendio possa essere stato appiccato da una persona residente. Secondo quanto ricostruisce il Resto del Carlino "in base ai primi accertamenti, intorno all'una, un uomo



avrebbe cosperso di benzina il proprio appartamento per poi appiccare il rogo. Le fiamme sono divampate velocemente in tutta la palazzina, così come il

fumo che ha invaso ogni singolo locale della struttura. Sul posto sono intervenuti i pompieri che, con sette squadre, hanno lavorato fino alle 4 del mattino per aver ragione delle fiamme. Le due persone portate ai centri ustioni di Parma e Verona si troverebbero in condizioni gravi, le altre diciotto persone portate negli ospedali di Baggiovara, Policlinico di Modena e Sassuolo sarebbero rimaste intossicate dal fumo e non verserebbero in condizioni preoccupanti. Undici persone, infine, sono state visitate e trattate direttamente sul posto dal personale del 118.

## Soccorso alpino, Piemonte: approvata proposta di legge



Aggiornare le norme in materia di soccorso alpino e speleologico, promuovendone la funzione di pubblica utilità e valorizzando i tanti volontari impegnati: è questa la finalità della Proposta di legge di Paolo Ruzzola (Fi), approvata a maggioranza dal Consiglio regionale. "Finora - ha spiegato Ruzzola - il Soccorso Alpino nell'ordinamento piemontese era citato solo da una norma del 1980 sul turismo. Era quindi necessario sottolineare la funzione di servizio di pubblica utilità. Stiamo parlando di una realtà che coinvolge oltre milleduecento volontari, i quali fanno fronte a tutte le richieste di aiuto nelle aree montane". Alberto Avetta (Pd) ha svolto la prima relazione di Minoranza soffermandosi sul rischio di conflitti di

competenza in materia di servizi sanitari di soccorso. Per Sarah Disabato (M5s), seconda relatrice di Minoranza, potrebbe esserci un minimo rischio d'incostituzionalità considerando la prerogativa dello Stato in materia di soccorso pubblico. Sul testo insistevano nove emendamenti presentati da Marco Grimaldi (Luv) di cui uno approvato. La legge riconosce il valore e promuove la funzione di servizio di pubblica utilità del Soccorso alpino e speleologico piemontese (Sasp) del Corpo nazionale del Soccorso alpino e speleologico (Cnsas) rivolta alla prevenzione e alla vigilanza degli infortuni nell'esercizio delle attività alpinistiche, escursionistiche e degli sport di montagna, di soccorso degli infortunati, di chi è in pericolo,

dei dispersi e dei caduti nel territorio montano, nell'ambiente ipogeo e nelle zone impervie del territorio nazionale. Il provvedimento approvato dall'Aula definisce poi i rapporti con il Servizio sanitario regionale - con particolare riferimento alle attività di soccorso ed elisoccorso - e con la Protezione civile regionale. Prevede inoltre che la Regione sia chiamata a favorire la dotazione di una rete radio tecnicamente aggiornata in capo al Saps-Cnsas in grado di integrarsi con quelle operative del 118 e a realizzare una rete radio di chiamata di emergenza sul territorio montano regionale. Nel dibattito sono intervenuti nell'ordine Paolo Bongioanni (Fdi), Valter Marin (Lega), Grimaldi, Andrea Cane (Lega) e Raffaele Gallo (Pd).

## Palermo, blitz della GdF per reati tributari e bancarotta Arresti e sequestri



Su delega della locale Procura della Repubblica, i finanziari del Comando Provinciale di Palermo hanno dato esecuzione a un'ordinanza di applicazione di misure cautelari emessa dal G.I.P. del Tribunale del capoluogo nei confronti di 5 soggetti, di cui:

- 1 destinatario di custodia cautelare in carcere: G. F. (cl. 66);
- 4 sottoposti agli arresti domiciliari: S. F. P., (cl. 74), L. E. (cl. 69), T. G. (cl. 71), A. G. (cl. 70),

a vario titolo indagati per associazione a delinquere, emissione e utilizzo di fatture false, omesso versamento di ritenute, indebita compensazione di crediti fiscali inesistenti e bancarotta fraudolenta. Con il medesimo provvedimento il G.I.P. ha disposto il sequestro preventivo di somme di denaro per complessivi € 4.428.929 corrispondente all'ammontare dell'evasione di imposta accertata. Le indagini condotte dagli specialisti del Nucleo di Polizia Economico - Finanziaria di Palermo - Primo Gruppo Tutela Entrate, attraverso verifiche fiscali, intercettazioni telefoniche e ambientali, hanno permesso di disvelare un complesso meccanismo fraudolento articolato sulla creazione di una serie di società di comodo asservite a un gruppo imprenditoriale palermitano operante nel settore del trasporto merci. Tali società, tutte riconducibili alla regia di G. F., operando in evasione d'imposta, negli anni dal 2013 al 2018 hanno prodotto un giro di fatture false per oltre 16 milioni di euro a vantaggio delle uniche due imprese realmente operative - la G. G.

s.r.l. con sede a Palermo e la MG Logistica s.r.l. con sede a Ficarazzi (Pa) - beneficiarie della frode. La finalità del meccanismo fraudolento era quella di abbattere illecitamente il reddito imponibile attraverso la contabilizzazione di costi fittizi, concentrando inoltre sulle società cartiere tutti gli obblighi contributivi, previdenziali e assistenziali gravanti sul datore di lavoro.

La gestione dei lavoratori era, infatti, caratterizzata da frenetici passaggi da una società all'altra, mascherati da dimissioni volontarie ma sostanzialmente imposti dagli indagati.

Lo schema illecito determinava il mancato assolvimento dei rilevanti obblighi fiscali in materia di I.V.A. e I.Re.S., ma anche l'omesso versamento dei contributi assistenziali e previdenziali spettanti ai lavoratori. Inoltre, il sistematico inadempimento dei debiti impositivi cagionava il dissesto finanziario della G. G. s.r.l., una delle principali società coinvolte nel sistema di frode, dichiarata fallita dal Tribunale di Palermo in data 29.04.2021, che aveva accumulato un'esposizione verso l'Erario per oltre 22 milioni di euro. L'operazione eseguita dalla Guardia di Finanza si inserisce nel quadro delle linee strategiche dell'azione del Corpo, volte a rafforzare l'azione di contrasto ai contesti di illegalità economico-finanziaria connotati da maggiore gravità, a tutela delle imprese che invece operano nel rispetto della legge e dei lavoratori, soprattutto nell'attuale fase di congiuntura economica negativa causata dall'emergenza pandemica.

# Genova: scoperta dalle Fiamme Gialle, una maxi frode finalizzata ad ottenere ingenti finanziamenti

Funzionari della Direzione Interregionale Liguria Piemonte e Valle d'Aosta dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM) e militari del Comando Provinciale di Genova della Guardia di Finanza, stanno dando esecuzione, nell'odierna mattinata, ad una misura di custodia cautelare in carcere e ad una serie di sequestri (denaro, immobili, quote societarie ed altri beni di valore) sotto il coordinamento della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Genova, a carico di un sodalizio criminoso operante principalmente nel capoluogo ligure e specializzato nella fraudolenta acquisizione di finanziamenti bancari, nella maggior parte dei casi garantiti dallo Stato, a favore di società fantasma che poi venivano indirizzate verso il fallimento. In particolare, i funzionari ed i militari operanti stanno procedendo

al sequestro preventivo per equivalente di conti correnti ed altri rapporti finanziari per oltre 2,3 milioni di euro nonché delle quote delle società coinvolte nella maxi-frode ed eseguendo la misura della custodia cautelare in carcere nei confronti del capo del predetto sodalizio criminoso. L'inchiesta trae origine da una precedente attività svolta nell'ambito della consolidata collaborazione tra Agenzia delle Dogane e Monopoli e Guardia di Finanza, agli esiti della quale era stata scoperta una maxi frode fiscale nel settore della commercializzazione di veicoli, anche di pregio, in totale evasione dell'IVA. In particolare i "doganieri" e i "finanziari" avevano appurato che le società "cartiere" utilizzate per l'acquisto dei veicoli, una volta esaurito il loro primario compito "truffaldino", venivano utiliz-

zate per acquisire anche finanziamenti bancari di notevole importo, perlopiù garantiti dallo Stato Italiano tramite il Fondo di Garanzia del Medio Credito Centrale. Sotto la guida dell'Autorità Giudiziaria, sono state svolte complesse attività di indagine, che hanno comportato l'intercettazione di utenze telefoniche, attività di controllo sul territorio ed indagini patrimoniali in esito alle quali sono state incrociate fra di loro e verificate oltre 100 mila operazioni bancarie. Gli elementi così raccolti hanno portato all'iscrizione nel registro degli indagati di 41 persone, tutte di nazionalità italiana, delle quali numerose già note alle forze dell'ordine ed hanno consentito di provare come il sodalizio operasse attraverso la preventiva costituzione o acquisizione del controllo - tramite soggetti "prestanome" - di una vera e

propria galassia di società di capitali (molte delle quali sull'orlo del fallimento e tutte rigorosamente inattive); i bilanci delle società, artatamente falsificati, venivano successivamente utilizzati al fine di attrarre ingenti finanziamenti erogati dal sistema bancario ed assistiti oltremodo dalla garanzia statale a favore delle medie imprese. Nel complesso, la frode messa in atto dal sodalizio ha consentito ai suoi organizzatori di acquisire in modo del tutto illegittimo finanziamenti per complessivi 6,9 milioni di euro, dei quali 1,7 garantiti dallo Stato; denaro che, una volta introitato dalle predette società "cartiere", è stato distratto ed anche reinvestito in ulteriori attività economiche inquinando il tessuto dell'economia legale a discapito dell'imprenditoria onesta, ovvero destinato a beneficio

esclusivo degli organizzatori dell'associazione per delinquere. Le società "cartiere" sono state tutte indirizzate al fallimento, con conseguente ulteriore danno a carico dei loro creditori ai quali è stato arrecato un grave pregiudizio economico. L'operazione, proprio per la sua difficoltà ed ampiezza, dimostra la poliedricità delle capacità investigative, professionalità e competenze dei funzionari della Direzione Interregionale Liguria Piemonte e Valle d'Aosta e dei militari della Guardia di Finanza di Genova, dimostrando, ancora una volta, l'importanza della proficua collaborazione e dello scambio informativo fra le due istituzioni ed il coordinamento, assicurato dalla Procura della Repubblica di Genova, che si è concretizzato nell'effettiva tutela e salvaguardia dell'economia legale del Paese.

## Palazzotto (Commissione Regeni): "Ong intimidite, aperte 20 indagini senza arrivare a un solo processo"

"Gli abusi degli strumenti investigativi sono l'ennesima prova di una attività persecutoria nei confronti delle Ong che rientra in una strategia più generale di criminalizzazione della solidarietà e di come questi abusi possano essere letti oggi come intimidazione nei confronti di giornalisti ed avvocati". Così Eraso Palazzotto, presidente della commissione Regeni. "Venti indagini sempre dalle stesse procure e nessun processo cominciano ad essere un problema per un sistema giudiziario che rischia di



perdere ogni credibilità se continua ad abusare dei suoi poteri, ledendo anche diritti costituzionalmente garantiti, come quello alla libertà di stampa e il diritto alla difesa", aggiunge Palazzotto.

## Meteo, tanto caldo ma anche tanti temporali Ecco le previsioni del fine settimana

"Sarà da venerdì che l'anticiclone africano dal rovente deserto del Sahara comincerà a espandersi anche sull'Italia". E' quanto sottolineano gli esperti del sito [www.iLMeteo.it](http://www.iLMeteo.it) spiegando che "inizieranno almeno cinque giorni caratterizzati da un'escalation delle temperature". Il team del sito [www.iLMeteo.it](http://www.iLMeteo.it) avvisa che "almeno fino a lunedì 26 luglio i valori termici continueranno inesorabilmente a salire al Centro-Sud e al Nordest. Basti pensare che nel corso del weekend Roma, Firenze e Bologna toccheranno punte di 36°C, 37°C in Puglia e addirittura picchi di 42°C in Sardegna come a Oristano e Sanluri. Ma ci sarà una parte d'Italia che dovrà fare i conti con dell'aria diversa, ovvero quella in arrivo dall'Atlantico, fresca in alta quota e che comincerà a creare non pochi problemi allo scudo anticiclonico. Già da sabato infatti le regioni di Nordovest, inizialmente i



settori alpini, vedranno scoppiare dei temporali forti nelle ore pomeridiane, domenica invece tuoni, fulmini e grandinate potrebbero raggiungere anche le zone pianeggianti colpendo città come Torino, Alessandria, Como, Milano e Bergamo".

Per la Tua pubblicità

Tel. 06 87.20.10.53

STENI  
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

AGC-GREENCOM  
Agenzia Giornalistica Nazionale

Email [redazione@agc-greencom.it](mailto:redazione@agc-greencom.it)  
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Caffetteria Doria

Sisal  
INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

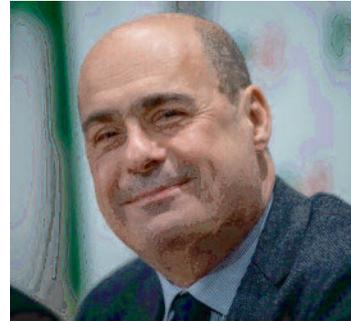
Roma

# Ecco il piano sanitario regionale da 70mln

*Approvata delibera della Giunta Zingaretti, diviene esecutivo il Progetto dell'Ospedale Tiburtino, lo studio per quello di Rieti e la Nuova Casa Della Salute al quartiere Pietralata di Roma*

È stata approvata dalla Giunta regionale del Lazio la delibera del piano di investimenti in ambito sanitario, utilizzando gli utili di esercizio. Si tratta di interventi pari a 69.768.650 euro. Tra gli interventi principali vi sono anche: la progettazione definitiva ed esecutiva del Nuovo Ospedale della Tiburtina (8.733.000 euro); gli studi di fattibilità per il nuovo ospedale di Rieti e per l'adeguamento sismico dell'Ospedale di Belcolle (Viterbo); i lavori per la nuova Casa della Salute nel quartiere di Pietralata a Roma (2.360.000 euro); due nuove Rsa pubbliche nella Provincia di Latina a Sezze e Gaeta (oltre 6 milioni di euro). È previsto inoltre il potenziamento degli ospedali di Velletri, con il più grande intervento su quel presidio dalla sua costituzione (pari a oltre 27 milioni) e il potenziamento del Presidio di Marino, compresa l'acqui-

sizione di nuove tecnologie (10 milioni). Infine, sono previsti interventi di ammodernamento tecnologico all'azienda ospedaliera San Camillo, per la tomoterapia (7,7 milioni); al San Filippo Neri per l'acquisizione di un acceleratore lineare per radioterapia (2.100.000 euro) e all'Ifo Regina Elena per l'acquisizione di due acceleratori lineari (4.200.000 euro). "La sanità del Lazio fa un nuovo passo verso il futuro. Abbiamo chiuso la stagione del risanamento, con l'uscita dal commissariamento, e ora investiamo nuove importanti risorse per rafforzare la rete sanitaria della regione. Con il piano approvato in Giunta progettiamo nuovi ospedali, come quelli della Tiburtina e di Rieti, rafforziamo quelli esistenti, come Belcolle, e apriamo nuove strutture nei territori, Case della Salute e Rsa pubbliche. Nuove risorse che si in-



tegrano con quelle già pianificate per le tecnologie e sanità digitale e con i grandi investimenti previsti dal Pnrr. Il Covid ci ha mostrato l'esigenza di puntare sulla sanità pubblica. Noi siamo pronti", commenta il Presidente, Nicola Zingaretti. "Questo piano di investimenti è particolarmente rilevante, poiché dà l'avvio alla progettazione di

due nuove strutture ospedaliere nella nostra regione: il nuovo ospedale della Tiburtina nel quadrante Tivoli-Guidonia (nei pressi della stazione ferroviaria Tivoli Terme) e il nuovo ospedale di Velletri. Inoltre interventi mai avvenuti prima per l'ospedale di Velletri. Particolarmente rilevanti la Casa della Salute di Pietralata e le due Rsa nel Sud pontino. Questo piano di investimenti è stato possibile grazie al miglioramento dei conti della Sanità regionale e alla riserva di utile di esercizio dell'ultimo anno, che è stata destinata a potenziare la rete dei servizi sanitari. Una corretta gestione del bilancio della sanità porta a nuovi investimenti in questa maniera si agisce in un circolo virtuoso che porta solo beneficio ai cittadini - ha concluso l'Assessore alla Sanità e Integrazione Sociosanitaria, Alessio D'Amato.

## Autismo, la Regione avvia centri per la disabilità. Stanziati 3mln di euro

La Giunta regionale del Lazio ha approvato le 'Linee guida per l'avvio dei Centri polivalenti per giovani e adulti con disturbo dello spettro autistico ed altre disabilità con bisogni complessi nella Regione Lazio' e ha destinato 3 milioni di euro per finanziare l'attivazione dei progetti dei suddetti Centri. A darne notizia è L'Assessore alle Politiche Sociali Welfare, Beni Comuni e ASP Alessandra Troncarelli. Con questo provvedimento sarà avviato un programma sperimentale biennale con l'obiettivo di accompagnare i giovani adulti con disturbo dello spettro autistico ed altre disabilità complesse in un percorso di transizione scuola-lavoro, che possa essere di collegamento tra il secondo ciclo di istruzione e l'occupazione professionale, agevolando così il passaggio all'età adulta. I Centri polivalenti avranno come beneficiari le per-

sone in condizione di fragilità ed anche coloro che quotidianamente se ne prendono cura, i familiari e i caregiver che saranno anch'essi partecipi del progetto, e saranno gestiti da enti del Terzo Settore, in forma singola o associata, che abbiano un'esperienza pluriennale nel campo dell'inclusione di giovani e adulti con disabilità e/o esperienza specifica in progettualità relative a adulti con disturbo dello spettro autistico. Le strutture socio-assistenziali verranno attivate in quattro macroaree: Roma, Città metropolitana di Roma, Lazio nord (Viterbo-Rieti), Lazio sud (Latina-Frosinone).

La Regione indirà un Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali da parte degli Enti del Terzo settore che intendono dare avvio al progetto esecutivo e verrà costituita una cabina di regia regionale per il coordi-

namento e confronto tra i Centri polivalenti, cooperando con gli stessi al fine di favorire il più efficace utilizzo dei fondi messi a disposizione, nonché la funzionalità dei protocolli territoriali tra i diversi stakeholder coinvolti ai fini degli obiettivi stabiliti. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio. "La crescente prevalenza di giovani adulti con disturbo dello spettro autistico pone l'urgenza di massimizzare gli sforzi per migliorare i programmi che aiutano i più vulnerabili - commenta l'assessore Troncarelli -. Con l'approvazione di queste Linee guida andiamo ad attivare dei servizi innovativi diffusi sul territorio, mettendo in pratica un sistema che va a coinvolgere la comunità e contrastare così l'isolamento, mantenere le abilità acquisite e potenziare le competenze di semi-autonomia". "Andremo a

garantire una presa in carico globale della persona, valorizzando il budget di salute, inteso come lo strumento di definizione quantitativa e qualitativa delle risorse economiche, professionali e umane necessarie per l'elaborazione di un progetto individuale personalizzato che risponda alle esigenze del singolo - aggiunge l'assessore -. Potrà così essere superata la logica del mero assistenzialismo, favorendo piuttosto interventi centrati sulla permanenza della persona nel proprio contesto di vita, contrastando il rischio di istituzionalizzazione". "Ricordo, a titolo esemplificativo, - conclude l'assessore - che potranno essere attivate azioni strategiche di agricoltura sociale e orto-coltura, laboratori artistici e artigianali, attività di promozione del benessere psicofisico attraverso lo sport, collaborazioni con gli istituti scolastici.

**BluePower**  
ENTRA IN BLUEPOWER  
info@bluepowersrl.it  
+39 075 9275963  
Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)

**amicitytv**

**GARI TV**

**CONFIMPRESA ITALIA**  
CONFIMPRESA ROMA  
Confimprese Italia è la Confederazione Italiana della Micro, Piccola e Media Impresa  
Confimprese Italia è un "sistema plurale" a cui appartengono a vario titolo oltre 80.000 imprese e professionisti con una nutrita rappresentanza dei pensionati!  
tel.06.78851715 info@confimpreseitalia.org

Roma

### Presidi Andis, Ufficio scolastico intervenga su classe pollaio di 46 alunni

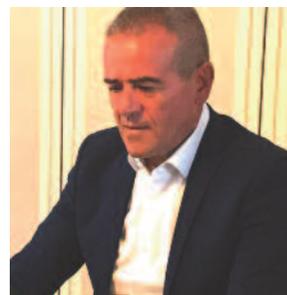


"L'Ufficio scolastico regionale e quello di ambito hanno il dovere di risolvere il caso della classe prima dell'ISS "Via C. Emery 97" di Roma dove l'istituzione di una sola classe prima di 35 alunni, che ha raccolto tutte le iscrizioni in un territorio ad alta dispersione, si è ulteriormente aggravata con l'esito negativo degli scrutini finali raggiungendo l'elevatissimo numero di 46 studenti, di cui 5 DVA". Così in una nota Paolino Marotta, presidente di Andis (Associazione Nazionale Dirigenti Scolastici). "Si tratta di una situazione inaccettabile, e non soltanto per l'emergenza sanitaria, che mette in grandi difficoltà i ragazzi, le famiglie e i docenti stessi. Ci auguriamo che venga presto valutata la possibilità di uno sdoppiamento nell'organico di fatto, considerando la situazione socio-territoriale dell'Istituto, costretto a non rifiutare iscrizioni e a non abbandonare i non ammessi al loro destino. Ci sarà poi la possibilità di avvalersi dell'organico

Covid, Decreto sostegni-bis permettendo, per supportare ulteriormente questa situazione ai limiti del possibile", conclude il presidente Marotta.

### Bellucci (Uncem Lazio): bene fondi bilancio per aree montane

"Non posso, in prima istanza, che accogliere con soddisfazione la notizia di queste ore che il fondo perequativo infrastrutturale per le aree interne e montane, previsto dalla legge di bilancio nazionale per quest'anno, è stato confermato nella misura di 4,6 miliardi di euro in 5 anni, grazie ad un emendamento dell'On. Stefania Pezzopane, cui va tutta la stima e la riconoscenza di Uncem Lazio e di tutti i Sindaci montani". Lo afferma il presidente dell'Uncem Lazio, Achille Bellucci. "Questo stanziamento - ha ricordato Bellucci - deriva dalla sessione degli Stati Generali della Montagna di Uncem, tenuti a Roccaraso giusto un anno fa, in cui il



Ministro Boccia e l'On. Enrico Borghi, suo consigliere per la montagna, avevano fortemente voluto un segnale preciso per le aree interne e montane in grave degrado e spopolamento. I fondi per infrastrutture ed opere pubbliche dovrebbero finalmente col-

mare il divario con il resto del territorio, in cui le città medio grandi e metropolitane hanno ricevuto il più delle risorse disponibili". "Dall'altra parte - ha concluso il Presidente di Uncem Lazio - la vicenda dell'ottimo intervento dell'On. Pezzopane, mette in evidenza il ritardo di comprensione strategica e programmatica che alligna ancora nel Parlamento nei confronti dei Piccoli Comuni delle aree interne e montane: l'incomprensione del loro ruolo di sentinelle del patrimonio ambientale e culturale del 64% della superficie nazionale; di quello di depositari di tradizioni, folclore, enogastronomia, artigianato tipico e d'arte, che ha fatto la fortuna del made in Italy nel mondo; di protagonisti dell'equilibrio istituzionale con le Comunità Montane e le Unioni di Comuni, nel rapporto tra Stato, Regioni e territorio, ebbene questo è gravissimo. Il governo Draghi, il Consiglio dei Ministri, i Dipartimenti con cui si articola l'azione di governo debbono fare un salto di qualità e documentarsi, conoscere, interpretare e rendere fattuali le potenzialità diffuse di questi territori. Mi aspetto anche che sul Pnrr ci sia una maggiore considerazione di questi aspetti, altrimenti avremo l'ennesima occasione mancata per il ritardo culturale e politico di tanti e la sciattezza ed indecisione della nostra burocrazia statale e regionale, chiamata a svolgere un ruolo nuovo e non replicabile come questo del Piano UE, che comporta anche per loro nuovi compiti di aggiornamento ed elaborazione".

### Lombardi sui pesticidi: "Ottima notizia lo stop nei territori viterbesi"

"Un'ottima notizia che getta un seme prezioso per il processo di riconversione ecologica dell'agricoltura nel Lazio e che potrà essere di buon esempio per tutti i Comuni e gli Enti Locali della nostra regione e dell'Italia, a beneficio di ambiente, salute, biodiversità, qualità delle filiere agricole e di tutti quei consumatori che avranno maggiori possibilità di scegliere i prodotti Made in Lazio coltivati con pratiche ecosostenibili". Così Roberta Lombardi, assessore alla Transizione Ecologica della Regione Lazio, commenta la sentenza con cui il Tar Lazio ha respinto la richiesta di annullamento dell'ordinanza del Comune di Nepi, in provincia di Viterbo, che ha vietato sul proprio territorio l'uso di glifosato e altri pesticidi. "E'



ormai risaputo che l'agricoltura è uno dei settori chiave per il processo di transizione ecologica, non solo per le emissioni inquinanti legate al suo comparto, in primis la zootecnia, ma anche per l'uso di pesticidi che vanno a impattare, tra le altre cose, sull'apicoltura e sulla sopravvivenza

delle api e degli altri impollinatori da cui dipende la produzione di frutta, della maggior parte del nostro cibo e della nostra biodiversità - prosegue Lombardi - Apprezzo inoltre la spinta propositiva e inclusiva del sindaco di Nepi, che ha annunciato degli incontri nei prossimi giorni con le associazioni di agricoltori per concordare insieme dei sistemi di coltivazione ecosostenibili. Una strada intrapresa anche da noi come Regione Lazio con gli incontri che assieme all'assessora Onorati terremo in autunno con le associazioni del mondo agricolo sul nuovo disciplinare 'Natura in Campo', il marchio concesso dalla Regione a titolo gratuito a quegli agricoltori che nel territorio dei nostri Parchi regionali adottano pratiche ecosostenibili".



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



# Usare la testa, si deve.



# Evitare la croce, si può.



**IO LAVORO SICURO.**

**SICUREZZA. DOVERE ASSOLUTO, DIRITTO INTOCCABILE.**

La sicurezza è un diritto che ogni datore di lavoro ha l'obbligo di garantire ai suoi lavoratori. E tu lavoratore pretendi gli strumenti di protezione, usali sempre, e denuncia chi mette a repentaglio la tua vita. Perché gli incidenti li puoi evitare, a te e agli altri.



Per saperne di più vai su [www.iolavorosicuro.it](http://www.iolavorosicuro.it)